IL PAPA-PAPA

ANNO XX. Numero 77. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 18 Marzo 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure rivolgendo l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* Papa-Papa Romano Roma.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

Roma – *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 + in più da convenirsi. – Come di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 50. *In quarta pagina, giustizia* di 1 colonna, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 3 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Dopo il voto

Finalmente si è chiusa una discussione finanziaria la quale più che al bilancio di assestamento avrebbe trovato logico svolgimento al bilanci preventivi dell'esercizio prossimo, del quali si stanno preparando le relazioni.

Infatti, quali risoluzioni si potevano prendere sui risultati di un bilancio che si chiude fra tre mesi? Sia che il disavanzo si riduca a 12, sia che giunga a 20 milioni, allo stato delle cose non poteva più sorgere alcuna seria divergenza sul modo e sul mezzo di provvedere.

Tant'è che gli oratori principali hanno esaminata la situazione presente per gli effetti finanziari del bilancio futuro, giacchè è su quello che sorgerà la vera questione del come provvedere.

La discussione odierna si è aggirata per un verso sulla cifra maggiore o minore del disavanzo 1892-93 e per l'altro sui criteri di massima circa i provvedimenti che si ritengono più idonei, a seconda del modo di vedere degli oratori, per sistemarlo.

Il vero dibattito finanziario, la vera contesa si avrà dunque sul bilancio dell'esercizio 1892-93: quella che si è chiusa ieri è stata una discussione finanziaria preliminare.

E questo spiega come il voto ottenuto dal ministero abbia superato perfino le previsioni del Comitato di salute, mentre pur troppo accade l'opposto nelle previsioni del bilancio.

Se si fosse trattato di prendere una risoluzione positiva e cioè di decidere se al disavanzo convenga far fronte con economie, che difficilmente potrebbero raggiungere i 25 o 30 milioni, con tasse che riescono sempre rifrattarie o col far fronte al 30 milioni di terzine mediante il credito, i risultati sarebbero stati senza dubbio diversi.

Ma siccome ieri non si è deciso nulla e si è soltanto giudicato se il Ministero abbia, allo stato delle cose, una responsabilità pei risultati del bilancio d'assestamento si comprende perfettamente come non gli sia mancato l'appoggio di tutti coloro, che speravano ancora nella sua opera di redenzione.

Il voto adunque non poteva essere diverso, giacchè, sebbene il Ministero non presenta di avere la forza e l'energia che sono necessarie per risolvere le difficoltà finanziarie ed i problemi che ci contornano, non si può, imparzialmente giudicando, assegnargli la responsabilità del *deficit* per l'esercizio in corso, dovuto esclusivamente ad un minor gette dei cespiti fiscali, che non si poteva facilmente prevedere nella misura in cui si è verificato.

Ond'è che l'on. Di Rudinì nel suo discorso finale potè collocarsi sopra un terreno favorevole, rilevando che alla stretta dei conti da un disavanzo di centinaia di milioni (dovuto del resto a crediti militari che non si fanno due volte) siamo scesi gradatamente ad una differenza di 25 o 30, ciò che attesta come il Ministero, se non completamente, abbia in buona parte tenuto fede al suo programma.

Si potrebbe osservare che il metodo seguito nelle economie e l'assenza del provvedimenti finanziari proposti hanno denai prodotto pel momento discreti risultati, ma la situazione intrinseca del bilancio non presenta tale stabilità da poter considerare siccome permanenti e alcuno danno dei servizi pubblici, i risultati ottenuti.

Il fare delle economie nei servizi, senza modificarne l'organismo, produce degli effetti transitori, non duraturi. Ora, come osservò assai giustamente l'on. Giolitti, si toccheì e ritocchi, alle limature e alle segature improvvisate e senza riflessione, conviene sostituire riforme razionali, che diano stabilità agli effetti, altrimenti non si raggiunge lo scopo.

L'on. di Rudinì ha accennato alle difficoltà che s'incontrano nell'attuare queste riforme e nel tempo stesso ha invitato la Camera a perseverare nel proposito delle economie.

Ora questa è una contraddizione in termini, a meno che il capo dell'attuale gabinetto ritenga che si possono ottenere altri 30 milioni di economie effettive, mantenendo i quadri, la struttura e gli organismi attuali: ciò che rasenta l'assurdo.

Il fatto sta, come già dicemmo l'altro giorno, se da una parte preme la necessità di assestare la finanza, per finirla con questo strascico di disavanzo, che è diventato emblema di disordine, di miseria e di sraccioneria, quasichè l'Italia fosse ridotta agli estremi, vi è un altro quadruplice ordine più grave che minaccia il paese ed è quello del cambio e del credito.

Anche coi 100 voti di maggioranza, se non si pensa ad attenuare e migliorare la situazione dal questo lato, il ministero può essere travolto da un momento all'altro.

E fin qui non vi sarebbe da piangere: ma le conseguenze pel paese sarebbero fatali.

Politica e Diplomazia

(S) **Alexandria d'Egitto**, 17, 2.20 pom. — Ahmed Eyub, latore del firmato di investitura decisero ad Abbas Pascià, e stimo qui oggi.

La cerimonia ufficiale si Cairo avrà luogo probabilmente sabato.

Si stanno facendo colà grandi preparativi.

Per l'occasione tutte le truppe egiziane ed inglesi faranno alla lungo il percorso del corteo.

(S) **Londra**, 17, 2,45 pom. — Lord Vivian, nuovo ambasciatore inglese presso il Quirinale, partirà per Roma lunedì prossimo.

(S) **Costantinopoli**, 17, 1,40 pom. — Questa sera Sir Clare Ford, nuovo ambasciatore inglese, ha avuto primo ricevimento ufficiale alla Ambasciata inglese.

(S) **Parigi**, 17, 3 pom. — E' arrivato a Saint-Etienne la minicipale russa, composta del generale Boulanger, del luogotenente principe Gagarine e del Colonnello Sokerine.

Essa visiterà la manifattura di armi e le officine della ragione.

— Il Re e la Regina di Sassonia sono attesi a Mentone il 26 corrente.

(S) **Rio-Janeiro**, 16 — Parecchi banchieri offrono di aiutare il Banco industriale nuovamente orde erlare la sospensione dei pagamenti.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 17 Marzo.

Presidenza Biancheri — Ore 2,10.

Aula e tribune affollate: presenti quasi tutti i ministri.

IMBRIANI, Parlando sul processo verbale, chiede in che modo ieri l'on. Giolitti — il quale non è ministro — abbia potuto parlare in nome del governo.

Bari pagò soltanto 60 centesimi sulle proprietà mobiliari. Dove ha preso questo dato il fittaro ministro, non lo sa il ministro, poichè egli ha parlato da ministro? (Si ride). Si sa che lo sviluppo delle Borse di commercio non è uguale in tutta Italia! Il ministro Giolitti, del resto, ha detto molte cose savie. Ha parlato specialmente sulla necessità di stabilire la responsabilità per gli impiegati. E' questa un'antica proposta dell'estrema Sinistra. E sia bene: ma, non vorrei che questa responsabilità, chi avrebbe pagati i 50 milioni che l'on. Giolitti, ministro, fece perdere allo Stato a favore della *Banca Thayrina* (Movimenti).

PRESIDENTE. Non è questo il momento di fare discussioni.

IMBRIANI. Non faccio che rilevare alcune parole pronunciate dall'on. Giolitti, ministro, fece perdere allo Stato a favore della *Banca Thayrina* (Movimenti).

FRATTI. Domando la parola per fatto personale.

PRESIDENTE. Ha la parola.

IMBRIANI. Ma se il presidente una volta diede la parola all'on. Pugliese unicamente perchè un oratore aveva parlato di un deputato pugliese.... (Grande ilarità).

PRESIDENTE. Viste l'impazienza della Camera, propone che, per oggi, si passi sopra alle interrogazioni.

Voci. Sì, sì.

IMBRIANI propone, cioè, che si passi sopra al regolamento della Camera!

PRESIDENTE. Ma se la Camera acconsente!

Disposizione finanziaria.

CAVALLINI. E' d'avviso che nelle presenti condizioni del paese non sia possibile paregiare il bilancio dello Stato non nuovo imposte, ma ritiene che si debba trasformare l'attuale sistema tributario onde assecondare e ringagliardire il risveglio delle forze economiche della nazione. Epperò invita il governo ad attuare un largo programma di economie, riducendo specialmente le spese militari sproporzionate alle forze contributive del paese e alle presenti esigenze della politica europea.

Per incidente nota che l'estrema sinistra si è ben ingannata nell'appoggiare da principio l'attuale ministero.

CAVALLOTTI. Parlando per fatto personale, smentisce di avere appoggiato, nel principio, il ministero, ma di averlo appoggiato non per mala fede o ingenuità, ma perchè credeva possibili una riduzione delle spese militari ed un cambiamento nella politica estera. (Rumori).

PRES. Si limiti al fatto personale!

CAVALLOTTI. Ed io ripeto: abbiamo appoggiato il governo, perchè speriamo mandare del governo si propose d'iniziare un movimento contro la triplice alleanza.. (Grandi rumori).

MAFFEI. Ah! ora capiamo tutte le storie!

PRES. Ma venga al fatto personale, altrimenti le tolgo la parola!

CAVALLOTTI. Ci sono!

PRES. Non lo creda. Si doveva iscrivere nella discussione generale!

CAVALLOTTI continua.

Voci. Basta, basta, basta!

PRES. Tuttocchè è fuori del fatto personale!

IMBRIANI. Sorti, Cavallotti!

DI RUDINI'... sia sotto il punto di vista della politica estera, sia sotto quello dell'interno. Ed il governo non intende rad a astenersi dall'esercitare tutta la sorveglianza che è necessaria.

IMBRIANI. Io ho sempre creduto questo!

DI RUDINI'. Si è parlato di colloquio, di abboccamenti, di trattative... Come? dove? quando? e da chi? Parli l'on. Cavallotti! Io sono sicuro di non essere mai venuto meno ai doveri di lealtà verso il paese, la Camera e i singoli deputati! (Approvazioni generali).

CAVALLOTTI. Non ha mai parlato d'intelligenze e di accordi privati (sh! sh! sh!). Un membro del governo gli propose un colloquio col presidente del Consiglio, colloquio che egli rifiutò. Ricorda che il 14 febbraio un presidente del Consiglio aveva parlato della triplice alleanza con frase *trepidante e sorridente*... (Interruzioni, rumori). Ci è di più: dopo il discorso, un membro del governo gli disse: « Siete contenti delle dichiarazioni fatte intorno alla triplice alleanza? » (Qualche voce: Nicotera! Impressione).

In quanto al rispondere alle altre domande fattemi dal presidente del Consiglio, rispondo come d'ordinario risponde lui: « Faccio le mie riserve! » (Rumori, commenti).

Ripresa della discussione.

FORTIS (attenzione.) Se il mio ordine del giorno non sarà la conclusione politica dell'attuale discussione, ne sarà la conclusione logica. I conti furono fatti e non vi è dissenso in ciò. Il disavanzo c'è od oscilla fra i 20 e i 30 milioni per quest'anno. Per l'anno venturo, i più competenti parlarono di un disavanzo fra i 60 e i 60 milioni. Dunque, il programma finanziario del gabinetto non è mancato, ma è completamente fallito. Il 14 febbraio dicemmo che il ministero proponeva una quistione di fiducia sulla cessazione del lavoro è stato accettato. Ora i ferroviari soppressi, ma per raggiungere puramente e semplicemente il pareggio. Dicelo, on. Di Rudinì, siete voi rimasto fedele al programma del 14 febbraio? Lo potrete dire, ma non lo potrete pensare! (Risa). E si capisce: non avete ottenuto il pareggio, pur facendo circa 60 milioni, non di economie, ma di soppressione di spese. Volete una prova? Ecco la prova: non avano economie? La situazione economica del paese non è migliorata, ma è peggiorata. Guardate la rendita, guardate il cambio.

E poi: si sono violate delle leggi organiche per non fare delle spese; non si è fatto il censimento per non spendar denaro; s'è il ministro del tesoro che dà la cassa... Ma dov'è l'argento. Che vuol dire tuttociò? Che ritenete il paese alla disperazione, che lo ritenete agli estremi. E' bello tutto ciò? No, non è bello che ispira ribrezzo all'interno e all'estero: è il governo. Ed il governo dovrebbe avere la coscienza del successo mancato e l'assemblea non dovrebbe tollerarlo alla testa del paese. (Approvazioni, rumori).

Relativamente ai provvedimenti finanziari, quanta incertezza nel governo! Saranno economie? Saranno nuove tasse? Come in quel problema di Euclide, si ammette il dato per dimostrare il dato. Ma, se ammetti al di là del quale non si può andare, la politica estera italiana è politica di pace: lo è per nostra convinzione e per nostro dovere. (Bene! Bravo!) Ebbene, noi vogliamo la pace, il mantenimento della pace e della patria. Gli eventi non sono certo nostri e noi non possiamo mettere in pericolo la nostra indipendenza e la nostra unità. Si faranno tutte le economie possibili nell'esercizio senza però oltrepassare i limiti imposti dalla situazione. (Approvazioni).

Abbiamo dinanzi a noi economie di tutto rispetto e tassare la rendita. Continua dicendo di non avere, colla sua amministrazione, aggravato le condizioni economiche del paese od annunzia, a questo proposito, che presenterà un progetto per regolare la circolazione.

Si è detto da più parti non più imposte. Ed io rispondo: e Signori, non abbandonate la politica delle economie, se volete evitare le imposte ».

Tra i diversi ordini del giorno accetta quello dell'on. Indelli e compagni, perchè esprime fiducia al governo.

Il ministero vuole un voto chiaro, netto, esplicito. Più sarà chiaro questo voto e meglio sarà per il paese. Ed io non so quali sia l'ordine della votazione (oooh!) Se contrario, lasciermo il governo senza rammarico, certi di aver fatto il nostro dovere. (Applausi a destra. Rumori a sinistra. Quindi applausi più insistenti e prolungati a destra e al centro).

La votazione.

Fra un baccano indiavolato si viene a stento a capire che furono presentate alla presidenza una domanda di appello nominale ed una di appello a scrutinio segreto sull'ordine del giorno Indelli; essendo stati tutti gli altri ordini del giorno ritirati.

DI RUDINI'. Lo scrutinio segreto, non c'è che dire, è ammesso dal regolamento. Ma, per quanto la memoria mi serva, è questa la prima volta che se no usa in una votazione politica. Ebbene che se no usa in una votazione politica. Ebbene che se no usa in una votazione politica. Ebbene

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 17, ore 16,5 — E' arrivato il signor Brian, presidente del Comitato per l'Esposizione di Chicago, per prendere accordi col Comitato della Esposizione colombiana circa la partecipazione di questa città.

Teramo, 16 (p. c.) — Stamane, circa le 8, il sig. Gaetano Cocchini di Aquila, ch'era venuto in Teramo ad accompagnare presso la famiglia Boffi la sua signora che aveva dato segni di alienazione mentale, è impazzito anche lui, ed in modo più tragico. E' entrato in una fabbrica di cuoiami, ed affarratо un forno da pellaio, si è scagliato contro gli operai, uno dei quali è rimasto gravemente ferito alla testa.

Anch'egli è ferito in più parti del corpo, perchè alcuni borghesi con randelli e dei bernagliери col calcio del fucile si scagliarono per strappargli dalle mani l'arma omicida.

Ancona, 17, ore 9,15. — Desta molto interesse la scoperta di tombe etrusche fatta mentre si costruiva una batteria nel forte di Monte Cardeto.

Si intraprenderanno scavi per completare l'importante scoperta.

Torino, 17. — Le principesse Clotilde e Letizia ed il principe Vittorio, col seguito, sono partite stamane per Superga, in vettura particolari, per assistere al servizio funebre celebrato in occasione dell'anniversario della morte del principe Girolamo Napoleone.

Torino, 17, ore 15,1. — Alle ore dieci, in forma privatissima, ebbe luogo a Superga la sentenita funebre pel principe Girolamo Napoleone.

Vi assistevano le principesse Clotilde e Letizia, il principe Vittorio ed il loro seguito.

La tavola di marmo nero, incrostata di marmo giallo, ordinata da Re Umberto portante un'iscrizione latina fu apposta sulla tomba del principe Girolamo Napoleone.

Celebrò messa, Antonielli.

Il principe Luigi invitò dalla Russia una corona. Alle 11 i principi ritornarono a Torino.

Belluno, 18 (p. c.) — Una valanga caduta dai monti sovrastanti ad Agordo seppelli cinque uomini, due donne ed un ragazzo.

Ancora quelle, ma non fece in tempo a sopraggiungere.

Fra le vittime vi è anche un procaccio postale.

Verona, 17, ore 13,7. — Oggi non si è pubblicato il giornale l'*Adige* perchè lo Stabilimento tipografico Civelli, dove si stampa, minaccia rovina in causa del lavori d'argiuatura del fiume.

Il municipio, alle 9 di iersera, decretava l'immediato sgombro dei locali.

Genova, 16 (p. c.) — Stamane venne immessa l'acqua nel nuovo bacino di carenaggio, costruito dalla impresa Zschokke e Terrier, completamente ultimato.

Adesso si lavora attivamente alla demolizione della gran diga.

Il nuovo bacino sarà solennemente inaugurato nel prossimo maggio.

Verona, 17. — Iersera provenienti da Monaco di Baviera, sono giunti il principe e la principessa di Sassonia-Weimar col loro seguito, e scesero all'*Hotel de Londres*.

Oggi visitano la città e ripartono stasera per Venezia.

Bologna, 17, ore 14,20. — In causa dell'ingrossarsi repentino dei fiumi a Riola, frazione del comune di Vergato, è caduta una frana che minaccia seriamente di staccarsi un gruppo di case tra case della borgata.

Le autorità hanno ordinato lo sgombro immediato, e poco dopo una casa è rimasta sepolta, le altre lo saranno immancabilmente.

Genova, 17. — Stamane, è giunto il vapore *Città di Genova* proveniente dal Brasile. Il 29 febbraio ebbe due morti di febbre gialla. Vi sono ancora a bordo 3 malati, di cui uno sospetto di febbre gialla. Gli fu imposta l'osservazione di tre giorni al moto Lucedio, salvo superiori disposizioni.

Genova, 17. — La notizia che il vapore *Città di Genova* proveniente dal Brasile sia stato posto in osservazione al molo Lucedio è erronea.

Tutte le navi che hanno malati di febbre gialla a bordo o che ne hanno avuto entro gli ultimi dodici giorni della traversata, sono inviate senza altro all'Asinara e le osservazioni non si fanno nei porti nè a Genova nè altrove.

Genova, 17. — E' qui giunto Bryan, vicepresidente del Comitato per l'Esposizione mondiale di Chicago, onde prendere accordi per la partecipazione degli Stati-Uniti alla Mostra lisio americano di Genova.

Bryan visitò i cantieri della Mostra, constatando l'attività colla quale procedono i lavori.

L'accettazione delle domande di ammissione si chiuderà il 20 apr. e la Mostra sarà inaugurata nella prima quindicina di giugno.

Catania, 17. — E' arrivato nella stazione di Catagirone il primo treno di materiali.

Per iniziativa del Comizio agrario, fu accolto con dimostrazioni di gioia. Oltre a tutti i funzionari del municipio ed agli ufficiali della guarnigione, accorsero più di diecimila persone, acclamando con entusiasmo S. M. il Re.

Fu pure acclamato il sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, onorevole Arcoleo.

Susa, 17. — E' crollata una casa in seguito a scoppio seguito da dei polvere o di petrolio.

Temesi vi siano quindici persone sepolte. Furono estratti già cinque cadaveri.

TERREMOTI.

(8) **Roma**, 17. — L'Ufficio centrale di meteorologia comunica il seguente telegramma del 16, giuntogli stamane dall'Osservatorio di Catania:

« Scosse di terremoto furono avvertite oggi dalle persone a Lipari, alle ore 1,35 pom.; a Siromboli, in Stromboli N.-S., alle 1,45; a Palermo, E.-W., alle 1,41; a Randazzo, N.-S., alle 1,42; a Bronte, N.-S., alle 1,45; a Messina, alle 1,40; a Giarre (marelleria), alle 1,38; a Biancavilla (anfiteatro), alle 1,45; a Mineo, alle 1,45 p.

---

25 APPENDICE 26

ARTURO STAHL

LA Figlia dell'Alhambra

Elisabetta Rosella, che l'aveva guidata fino alla porta, inviò prima di chiuderla uno sguardo indagatore e poi amato Signore; indi ritornò come pastorella al suo ovile, per mormorare ardenti preci — sempre per lui.

Loyola e la strega stavano nuovamente di faccia a faccia, ma non più nella medesima stanza.

Ancora quella, ma non fece in tempo a sopraggiungere.

Fra le vittime vi è anche un procaccio postale.

Verona, 17, ore 13,7. — Oggi non si è pubblicato il giornale l'*Adige* perchè lo Stabilimento tipografico Civelli, dove si stampa, minaccia rovina in causa del lavori d'argiuatura del fiume.

Il municipio, alle 9 di iersera, decretava l'immediato sgombro dei locali.

Genova, 16 (p. c.) — Stamane venne immessa l'acqua nel nuovo bacino di carenaggio, costruito dalla impresa Zschokke e Terrier, completamente ultimato.

Adesso si lavora attivamente alla demolizione della gran diga.

Il nuovo bacino sarà solennemente inaugurato nel prossimo maggio.

Verona, 17. — Iersera provenienti da Monaco di Baviera, sono giunti il principe e la principessa di Sassonia-Weimar col loro seguito, e scesero all'*Hotel de Londres*.

Oggi visitano la città e ripartono stasera per Venezia.

Bologna, 17, ore 14,20. — In causa dell'ingrossarsi repentino dei fiumi a Riola, frazione del comune di Vergato, è caduta una frana che minaccia seriamente di staccarsi un gruppo di case tra case della borgata.

Le autorità hanno ordinato lo sgombro immediato, e poco dopo una casa è rimasta sepolta, le altre lo saranno immancabilmente.

Genova, 17. — Stamane, è giunto il vapore *Città di Genova* proveniente dal Brasile. Il 29 febbraio ebbe due morti di febbre gialla. Vi sono ancora a bordo 3 malati, di cui uno sospetto di febbre gialla. Gli fu imposta l'osservazione di tre giorni al moto Lucedio, salvo superiori disposizioni.

Genova, 17. — La notizia che il vapore *Città di Genova* proveniente dal Brasile sia stato posto in osservazione al molo Lucedio è erronea.

Tutte le navi che hanno malati di febbre gialla a bordo o che ne hanno avuto entro gli ultimi dodici giorni della traversata, sono inviate senza altro all'Asinara e le osservazioni non si fanno nei porti nè a Genova nè altrove.

Genova, 17. — E' qui giunto Bryan, vicepresidente del Comitato per l'Esposizione mondiale di Chicago, onde prendere accordi per la partecipazione degli Stati-Uniti alla Mostra lisio americano di Genova.

Bryan visitò i cantieri della Mostra, constatando l'attività colla quale procedono i lavori.

L'accettazione delle domande di ammissione si chiuderà il 20 apr. e la Mostra sarà inaugurata nella prima quindicina di giugno.

Catania, 17. — E' arrivato nella stazione di Catagirone il primo treno di materiali.

Per iniziativa del Comizio agrario, fu accolto con dimostrazioni di gioia. Oltre a tutti i funzionari del municipio ed agli ufficiali della guarnigione, accorsero più di diecimila persone, acclamando con entusiasmo S. M. il Re.

Fu pure acclamato il sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, onorevole Arcoleo.

Susa, 17. — E' crollata una casa in seguito a scoppio seguito da dei polvere o di petrolio.

Temesi vi siano quindici persone sepolte. Furono estratti già cinque cadaveri.

TERREMOTI.

(8) **Roma**, 17. — L'Ufficio centrale di meteorologia comunica il seguente telegramma del 16, giuntogli stamane dall'Osservatorio di Catania:

« Scosse di terremoto furono avvertite oggi dalle persone a Lipari, alle ore 1,35 pom.; a Stromboli, in Stromboli N.-S., alle 1,45; a Palermo, E.-W., alle 1,41; a Randazzo, N.-S., alle 1,42; a Bronte, N.-S., alle 1,45; a Messina, alle 1,40; a Giarre (marelleria), alle 1,38; a Biancavilla (anfiteatro), alle 1,45; a Mineo, alle 1,45 p.

---

25 APPENDICE 26

ARTURO STAHL

LA Figlia dell'Alhambra

Elisabetta Rosella, che l'aveva guidata fino alla porta, inviò prima di chiuderla uno sguardo indagatore e poi amato Signore; indi ritornò come pastorella al suo ovile, per mormorare ardenti preci — sempre per lui.

Loyola e la strega stavano nuovamente di faccia a faccia, ma non più nella medesima stanza.

Accorse quella, ma non fece in tempo a sopraggiungere.

Fra le vittime vi è anche un procaccio postale.

Imposte dirette. — La Commissione di prima istanza per l'applicazione della imposta diretta ha accolto i reclami sulla tassa ricchezza mobile di:

Gierzale - Il Capitan Fracasso », Lungotevere Ripetta, Morelli e C., Ramponi Magnini, Romanoni Giuseppe, D'Ambrogi Filippo, Ballandore nav. ing. Luigi, Torelli Luigi, Lais Augusto, Barducci Alessandro, Gambalunga Marco, Del Monte Gaetano, Bernardini Ray Ernesto, Ottaviani Francesco, Valenzi Domenico, Berbaliscia Angelica, Marsilia Antonio, Casale Pietro, Pignatone Eugenio, Serangeli Maria, Castellino Francesco, Talarrizi Alessandro, Aiuti Giulio, Bernardino Matteo, Lauretani Augusto, Lucarelli Ettore, Stefani Adolfo, Scarafoni Carlo, D'Altri Cesidio, Perchia e Giardoni, Cecarelli Alessandro, Angeletti Alberto, Salza Augusto, Segatori Giovanna, Castellino Francesco, Marcocchi Giovanni, Gentili Pasquale, Martini Salvatore, Di Castro Aron Tagliacozzo Cesare, Vivante Ester, Ponsoni Vincenzo, Roselli D. Ditta, Fua Lidia in Di Castro, Carelli Elisa, Valenti Augusto.

Ha accolti in parte quelli di: Sessi Pietro, Marconi Carlo e C. (Ditta), Bassi Luigi, Gentilcore e figlio, Salvatori Giulia, Angeli Nicola, Rossi Giovanni, Bonzani Giovanni, Tenti Giovanni, Mazzoni Giuseppe, Bisachi Luigia, Rossi Vincenzo, Rosa Giuseppe, Assarotti Giulia, Bodi David, Frigeri Graziano, Doro Andrea, Di Nasi Francesco, Palumbo Emanuele, Cardinali Augusto.

Ha respinti quelli di: Muccioni Domenico, Fariconi Anna vedova Biscelli, Vaglieni Andrea, Vivanti Giacomo, Balestrazzi Antonio, Sasselli Emma e Giuseppina, Villani Giovanni, Rubboli Vincenzo, Inquisitelli Domenico, Tantalone Domenico, Bassani Nicola, Sollevelli Domenico, Frediano Augusto Cesare, Pacifici Alessandro, Mosetti Clelia, ved. Scandroni Giuseppe, Ferrara Vincenzo, Galeri Camillo, Lupi Rosa ved. Borgognoni, Radice Pietro e Adelaide, Mattia Benedetto, Francesi Paris, Del Gini Mariano, De Angelis Angelo, Chamberlain Alberto, Sabatini Giuseppe, Ferrari Clelia, Di Bruno Antonio.

Tiro a segno nazionale. — Stante le proposte elezioni della presidenza del Tiro a segno Nazionale di Roma, s'invitano i signori commissari ed elettori all'adunanza che si terrà nella sala dei Reduci in piazza della Posta per la vendita quota sera alle 7 1/2, per formare la nuova lista dei candidati.

Il Collegio Romano Romualdo Bonfadini tenne ieri l'annunciata seconda conferenza sulle crociate.

Assistè S. M. la Regina ed un pubblico numeroso e scelissimo.

Causa Torlonia-Marescotti. — Il Tribunale, nella udienza del 16 corrente, ha pubblicato la sentenza nella causa Torlonia-Marescotti, rispettivamente difesi dagli on. De Dominicis e Zanardelli, con la quale, in presenza delle gravi questioni proposte e sostenute dal Tribunale, si prefigge il termine di trenta giorni per la produzione dei documenti tardivamente esibiti dai litiganti.

Seguiremo le fasi di questa importante causa.

Il concerto classico d'iersera. — Tardi ma in tempo seguiamo l'ultimo successo del concerto, composto quasi esclusivamente di musica classica, che ha avuto luogo mercoledì scorso al Pincio.

Quest'innovazione del giovine e valoroso direttore della banda municipale valse a richiamare un pubblico numeroso e assai scelto, in cui si ammiravano non poche signore. Notammo moltissimi uomini di lettere e parecchi consiglieri comunali.

Tutti i pezzi di musica seguiti nel programma furono vivamente applauditi. Fra questi piacque assai il preludio dell'opera *Giuditta* del nostro maestro Falchi.

A quando un secondo concerto?

Concorso. — E' aperto un concorso ad un posto di allievo stenografo alla Camera dei Deputati.

Le domande, corredate dai documenti, dovranno essere rivolte alla Presidenza non più tardi del 15 aprile p. v.

Presso la Questura della Camera sono visibili le norme del corso e la nota dei documenti richiesti.

La fèsa di Grottaferrata avrà luogo nei giorni 24, 25 e 26 corr.

Un manifesto di quel Municipio prescrive la norme alle quali i devoti attenersi i negozianti che vorranno parteciparvi.

I. Istituto Archeologico Germanico — Nell'adunanza d'oggi 18, alle ore 3 pom, l'illustre S. E. Brunn parlerà sulla più antica carta archeologica della campagna romana, disegnata in sul tramonto di Alessandro VII; il prof. Petersen sul cippo sepolcrale Barberini; Pandiì il dott. Hülsen sulla cronologia del medesimo e dei colombari in generale.

Roma-Parigi-Londra. — Il treno di lusso settimanale della Compagnia dei *Wagons-lits* partirà per Parigi e Londra, via Modane, mercoledì 23 corr., alle 9,50 ant.

I posti, di sole 30 limitati, e i biglietti di ferrovia si rilasciano all'Agenzia della Compagnia suddetta in via Condotti.

In Arcadia. — L'altra sera venne inaugurato solennemente in Arcadia il ritratto del defunto socio Francesco Mossi, morto nel 1884. Lesse il discorso il prof. Basilio Magni, il quale fece l'elogio del defunto con un bel lavoro di critica letteraria. Non mancarono poesie, quelle della monaca Teresa Venuti, della signora Maria Castani Antroni, e del prof. Ansaldi, Biroccini e Lunardi. La cerimonia fu allietata dai maestri Mericoni, e vi presero parte le signorine Varucca e Desanctis, ed un coro di quindici signorine. Era ammirato nella sala, ornata di fiori, il ritratto del Mossi, dipinto dal bravo Balleste. Distintissimo pubblico; vi erano i figli del defunto, Cesare, Carlo, Tito e le figlie maritate Boccanera, Paiella e Ruggeri.

Associazione Sacile. — La Società ginnastica *Roma*, domenica 20, farà una passeggiata col seguente itinerario:

Alle 6 1/2 ant. nel locale sociale, via Torino

A Montana colle 1/2, a Monte Rotondo 12,30. Pranzo ore 1 e ritorno alle 5 in ferrovia.

Quota l.. 4 (portarsi la colazione).

— Domenica 22, alle 2 1/2, nella sala della Confraternita di S. Caterina da Siena in via Monserrato 111, assemblea della Società fra i Sensei.

— Ieri si è inaugurato il nuovo Circolo filodrammatico la Margherita, al teatro Marcello in via Arco dei Saponari n. 1.

Si rappresentò la nota commedia « l'uomo propone e la donna dispone. »

Molte signore.

Facevа gli onori di casa il presidente onorario Petrangeli cav. Vincenzo.

— Il 21 corr. (ventesima quaresima) la Società Operaia Romana di M. S. darà una serata musicale danzante a beneficio del fondo sussidi per malattie. Il biglietto costerà L. 1,00.

In Vaticano — Se le condizioni di salute del Pontefice lo permetteranno, per la ricorrenza della Pasqua sarà celebrata messa Papale nella basilica Vaticana.

— Ieri, alle 3 pom., nella Cappella Sistina al Vaticano i cantori pontificii eseguirono i due *miserere* dei maestri Baj-Allegri e Mustafà, che erano soliti cantarsi nella settimana santa prima del 1870.

Il maestro Mustafà, per ordine del Papa, ha fatto eseguire i due *miserere* come sono, secondo molti degli antichi cantori morti o giubilati.

Assistevano alla esecuzione i cardinali Rampolla e Ruffo-Scilla, i monsignori Della Volpe, Mocenni, Volpini, Martini e Bisleti e il maestro Mustafà.

In tutte le Patriarcali basiliche di Roma sarà fatta una questua per l'obolo in occasione dello feste episcopali.

— Ieri, festa di S. Patrizio, patrono dell'Irlanda, vennero celebrate solenni funzioni dai padri Agostiniani della chiesa di Sant'Agostino, a cui erano accompagnati, ove sorgerà la grande chiesa dedicata a S. Patrizio.

— Il Belgio ha approvato il programma del *Comitato dei diritti del Papa* costituitosi testè a Parigi.

— Ieri mattina, nella chiesa di S. Stefano del Cacco sulla bianca tunicella della famiglia de Mormiltod. Celebrò la messa monsignor Garofali.

Vi assistera una rappresentanza della guardia Svizzera Pontificia.

— Ieri, nell'aula Massima della Cancelleria ha avuto luogo la distribuzione dei premi agli alunni dell'Oratorio del Sacro Cuore di Gesù.

— Il 19 corrente, nella chiesa di Giuseppe a Capo le Case, sarà celebrata solennemente la festa del Patriarca della Chiesa, con Pontificale, panegirico e benedizione e tutte coi musica solennissima.

— In occasione della festa della Annunziata, che ricorre il 25 corrente, il Papa farà la promulgazione solenne dei decreti concernenti l'estradizione dei ministri operati dai Venerabili Bianchi, benedetti, beatificandi, grazie a Maria, mediatrice per la cui beatificazione pende ora innanzi la Sacra Congregazione dei Riti.

60.a Nota di sottoscrizioni per l'Esposizione nazionale di Roma nel 1885-86:

Somma precedente . . . . L. 1,095,289,

Somme raccolte dal sotto Comitato del rione Ponte:

Miari Salvatore L. 100, Mevi Agostino 100, Nanni e D'Amici 100, Miari Domenico 100, Leonelli Ignazio 100, Bocchi Filippo, 100, Petrelli Pietro 100, Di Lazzaro Domenico 100, Monachesi Giorgio 100, Bartolomei Luigi 100, Ballesta Angelo 100, Cristofori Leonardo 100, Cancarelli Giorgio 100, Olivanvanti Domenico 100, Ceccoli Alfredo 100, Dorico Giovanni 100, Chiarotti Umberto 100, Colantoccia Luigi 100, Totale L. 1,096,889.

(*Il seguito ad altro giorno*).

F. Franceschini, Corso 441. Specialità partite Nazionali Lawn Tennis, Calze e pedali.

Il cadavere, che la piena del Tevere ha fatto gallegiare ieri l'altro al ponte Palatino venne identificato.

E' il cav. Giuseppe D'Arcayne, già capo sezione al ministero delle poste e telegrafi, sconquassato in seno del terremoto, dalla propria casa, donde pregò presso da pochi giorni.

E' stato riconosciuto dal signor Lorenzo Rocchi, che prima d'ogni altra, a S. Giovanni in Lucina n. 20.

Rispettate le donne — Il sarto Vittorio Volpi d'anni 32 da Sutri, avendo alzato un po' il gomito, si divertiva ad infastidire le belle donnine che gli passavano sotto il naso.

Pare che con certa Annunziata Signorini d'anni 34 da S. Casciano, spingesse le cose un po' troppo avanti, poichè la donna, tologli il bastone di mano, glielo diede sulla testa per difendersi. Ferita, per la quale l'abbrisco libertino dovette ricorrere all'ospedale.

Arresti. — Il sig. A. Danno dell'impresa Medici, certi Andrea Gattoni d'anni 18 e Vittorio Garofoli di 30, rubarono un travo del valore di L. 50. Furono arrestati a ponte S. Angelo.

— Il giardiniere Giuseppe Pasquali d'anni 17 fu sorpreso ed arrestato in piazza della Cancelleria in flagrante borseggio di un portamonete, in danno di Ida Rosina Sandri d'anni 30, da Panano.

Risse — Il muratore Luigi Serafini d'anni 22, in via Arenula, ebbe da una sconosciuta un colpo di coltello al fianco sinistro — 8 giorni.

Il pittore Giuseppe Castelloni d'anni 16, da Bologna, a Campo dei Fiori, per ignoti motivi altercando con uno sconosciuto, fu ferito di coltello all'addome — 10 giorni.

— Il calzolaio Pietro Castelloni d'anni 16, da Vignanello, in via S. Lorenzo altercò anche lui e ricevette 4 colpi di temperino — 10 giorni.

— Il garzone Giuseppe Fiorentini

Maria entrò nella trista città, attraversò le strade e le piazze deserte.

Sotto ai portoni dei palazzi vivevano prossimente famiglie di mendicanti,

Ella si avvicinò al cortile d'onore della Moschea.

Sembrava che la città fosse sotto ad una influenza terribilmente triste: dapprima vedevasi la distruzione, la grandezza decaduta del passato, sempre maestosa ed eloquente.

Maria salutò quella città come la patria del dolore, come un luogo di rifugio per le grandi affezioni delle anime che non isperano più di guarire, una nella rassegnazione hanno riposta tutta la loro fede.

Intorno a quel luogo regnava il più profondo silenzio.

Essa osservò minutamente la sua passata contotte, le sue azioni sempre guidate da puro e retta intenzioni; era sicura di non tremare davanti all'esame della propria coscienza.

L'immagine di Giovanni le stava fissa davanti agli occhi; parì ad uno spirito illuminato, egli veniva a toccare la sua fronte col ramo di palma, simbolo della pace; ella sentì un ardente desiderio di entrare nel tempio ed unirsi col mezzo della preghiera a lui e a Dio.

Ma qual cupo rumore la colpì entrando nel vestibolo della magnifica Moschea!

Un quantità di preti cattolici giravano lu e giù con fanatica e selvaggia agitazione, spartendo comandi, mormorando maledizioni sotto la croce del Salvatore, agli orbi, mancottati, ed agli ebrei.

Pallidi e con gli occhi sfavillanti dalla collera, vi erano degli uomini, nei quali si riconosceva l'origine moresca.

Murillori ed artisti d'ogni sorta, regi Corregidori, una folla d'uomini che urlavano, e tutto questo sulla soglia di un tempio sì imponente e maestoso e di un lavoro così sublime che tutte le religioni sembravano doversi ivi riconciliare e Maria sulla porta di questo Tempio avrebbe voluto scrivere: Dio.

Dall'interno si sentiva un rumore assordante, un capo schiantò come se il fulmine fosse vicino; un picchiare, un cadere, un orribile fragore faceva supporre che il soffitto del Duomo si atterrasse, e dal lucido impiantito di marmo, che per solito rassomigliava uno specchio, uscivano nubi di polvere bianca che avvolgeva tutto nella più fitta nebbia.

— Cento colonne vengono atterrate per l'ordine dell'imperatore Carlo per purificare il Tempio dal maledetto Musulmano e per erigere una chiesa cattolica nel suo centro, disse un pallido sacerdote che si trovava a lei d'appresso.

Maria ascoltava come fuori di sè, il sangue le scorreva agitato nelle vene; avanzò involontariamente di alcuni passi, alzò il braccio come se volesse opporsi a quel vandalismo ordinato dal Re... In quel mentre vacillò una delle colonne e cadde con gran fracasso.

Maria giacque a terra come colpita dal fulmine.

I suoi tratti erano rimasti immobili, e pallidi come il marmo.

Non era stata veramente colpita dalla colonna, ma questa cadendo immediatamente vicino a lei, le aveva strappato le tempia e sotto alla vivamente scossa la delicata struttura era caduta al suolo.

Il braccio dell'impostore aveva saputo colpirla, l'Inquisizione era defraudata di una vittima.

Astasio e Lux, che l' avevano seguita, si gettarono urlando sul quel caro oggetto della loro affezione; essi la trasportarono nel cortile degli aranci, l'adagiarono sulla tenera zolla sotto ad un palmizio.

Ma per quanto si affaticassero per nominare la rara donna, tutto riuscì vano: passarono l'intera notte in lagrime, e per quanto col palmizio cercassero di farle fresco intorno al suo pel viso..... Maria Padilla era morta.

CONCLUSIONE.

Un corteggio funebre attraversava il portone della Giustizia.

La figlia dell' Alhambra riposava nuovamente nelle sue mura, la fanciulla nelle braccia paterne; il suo volto pallido faceva ampia testimonianza della sua vita passata.

Tutti quelli, eccettuato Giovanni, che avevano amato il suo cuore fedele, seguivano il corteggio funebre attraverso al cortile della cisterna fino al cortile dei leoni, passando per tutti i luoghi della sua fanciullezza.

Maria, morendo, aveva dato il primo dolore ai suoi genitori; ma pure per quanto immersi nel cordoglio, quei nuovi vecchi avevano pur sempre un compenso; l'unico figlio della loro dilesta, guidato con sicurezza da D'Avalos, era stato da questi deposto nelle loro braccia.

Il florente e vigoroso fanciullo, destandosi pieno di salute e rigoglioso alla vita, era vera consolazione alla esistenza, altrimenti triste, dell' intrepido vegliardo, che tutto avea sacrificato per l'amore della patria.

Nel giardino della piccola Mesquita, fedelmente custodito dai leoni di pietra, passeggiavano presso al cespuglio di rosmarino Petronilla e la vecchia Mercede affrante dal dolore.

La casetta ch' doveva in breve essere testimone dell'apice della felicità di Astasio e della bella Lux, spiccava come un bianco nido sul verde cupo di quegli alberi escolari.

Assisi su di un sedile di musco poste all'entrata del loro santuario d'amore, la giovane coppia parlava sottovoce, intenti ambedue ad intrecciar ghirlando di violette e mirto per la loro cara signora; ma la povera Lux era pallida per gli affanni patiti, e soltanto vicino ad Astasio sapeva dimenare i terrori degli ultimi giorni e poteva ancor sorridere al futuro.

— Forse quell'oro male acquistato ci ha portato sfortuna, Astasio, sussurrò ella; io lo sentivo sempre pesare dalla mia parte.

— Sì, hai ragione, Lux, anche a me non persuade; e poi smandoci, che bisogno abbiamo noi d'oro? Io voglio seppellirlo sotto al cespuglio di rosmarino, fino a che forse una Lux ancora più piccola — ella lo baciò dolcemente, poi chiudergli la bocca — lo intende una Lux molto piccola soltanti in questi luoghi e noi porteremo un cesto ricco alla Vergine in atto di ringraziamento.

— Così ristorano sempre fanciulli, disse Petronilla alla sua compagna in aria di superiorità. Ma essi sono belli, buoni e ci amatanti. Lux ha grazia infinita, ed anche Astasio è diventato più savio. Inchiniamoci almeno di tal vista, mia cara amica, perchè per poter sopportar la vita dopo le grandi sventure, ci è proprio d'uopo ritemprarci nella felicità di quella giovane coppia.

Nuovamente la luna inviava i suoi pallidi raggi sulla pontica bellezza del cortile dei leoni, come per la festa delle nozze di Maria, e nuovamente tutti gli abitanti dell'Alhambra vi si erano riuniti per l'ultima e santa solennità.

Maria giaceva sopra un letto di fiori bolla come l'angelo della pace. Intorno ad esso stavano inginocchiati; i suoi fedeli sostenevano la preziosa dona Sancha. Solo il conte Tendilla, tenendo il lumino nelle sue braccia, stava in piedi presso al letto di sua figlia.

Le legrime inondavano la sua barba grigia, ma il vecchio eroe, che aveva sacrificato alla patria la sua più cara creatura, non vacillava. Egli sfidò la nobile fronte di Maria e stendendo le mani esclamò:

— Iddio benedica la Spagna

FINE.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1885, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di primo grado all' Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè ai mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.10	8.5	10&50	1.12	4.20	11.35	.....
Pisa	.....	8.30	.....	3.5	9.15	10.35	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	11,55	.....	5.55	10.20	.....	.....
Firenze-Milano	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	5.40	.....	.....	12.5	4.47	.....	.....
Frascati	7.08	9.30	.....	12.10	2.55	6.—	.....
Anzio-Nettuno	6.40	10.—	.....	5 15	.....	.....	.....
Albano-Marino	7.16	9.45	.....	12.55	6.—	.....	.....

Arrivi dalle 11 ce di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	6.58	7.28	8.45
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	6.35	11.45	.....	2.40	10.—	.....	.....
Milano-Firenze	12.25	7.35	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	8.15	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.16	10.8	.....	12.50	4.56	9.26	.....
Nettuno-Anzio	8.42	.....	.....	2.25	6.58	.....	.....
Marino-Albano	7.58	10.21	.....	3.35	6.30	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.45a.*	6.30a.	9.30a.	11.30a.	4.47p.	—.—	—.—	—.—
Tivoli arriva.	—.—	8.16a.	11.9a.	1.11p.	6.38p.	—.—	—.—	—.—
Tivoli partenza	6.57a.	8.54a.	11.52a.	3.45p.	—.—	—.—	—.—	—.—
Roma arriva	5.44a.	10.41a.	—.—	1.39p.	5.30p.	—.—	—.—	—.—

(*) Questo treno si ferma a Segni, ove giunge alle 6.46 a.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire nove	1ª CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Oleografia, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano nobile (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle 7 Ave Maria a ore 9 di sera.

CALDAIE A VAPORE in lamiera d'acciaio, macchine a vapore, locomobili trebbiatrici, turbini, mulini ad olio e grano, torchi presse oraggi, macchine per lavorare il legno, fusioni, ghisa. Domandare listini Officina Società Industriale, Foligno.

FARMACIA cedesi per mancanza di titolare accordando grandi facilitazioni. Dirigersi Via Federico Cesi 44 scala destra N. 2 dalle ore 6-40 ant. e 11 meridi. a pom. 281

5 E PIÙ MILA LIRE ANNUE si pagheranno per un grande locale preferibilmente isolato e libero con vasto orto annesso ed appezzamento di piccola da unire, da cinque da adattarsi ad uso di grandi magazzini, possibilmente nelle spazio compreso fra la nuova e vecchia stazione Ostiense, in via Roberto o Tiburtina ed adiacenze. Dirigere poi, a A. V. Via Principe Umberto, 178, succursale.

PIANTE da fronte di ogni specie in eccellenza varietà ed assortimento di piante da bosco, da campo, da giardino e da fiori. Listini gratis a richiesta. Vivaio Cesare Mezzi, Via Tiburtina 1, presso il Pontificio Vivaio di Santa Bibiana.

CERCANSI con urgenza, agenti locali a provvigione, in ciascun comune della provincia di Roma. Per schiarimenti rivolgersi sig. Pasco, Rappresentanze Internazionali, via Nomentana, Palazzo Rosolini, Roma.

AI PARRUCCHIERI Tesatrici per capelli e barbe, nuovi modelli perfezionati, prezzi di fabbrica. Deposito coltelli di ogni specie, articoli da taglio d'ogni specie. Coltelleria Corso V. E. 74. 240

CARMIGNANI A. libraio., Via Torre Argentina 73 e recalle di via Frattina, libreria composta di opere giuridico moderna del più illustri scrittori, classici, storia, filosofia, letteratura, poemi, edizioni antiche, arte militare ecc.

PAVIMENTARSI.

VIA MILAZZO 28 Eleganti appartamenti grandi e piccoli con scala marmo, acqua luce, condottura igienica, cessi, portiere, ascensore, cantina ecc. Forte cinsmo prezzi pure famiglie distinte, Trasloro Via Cernaia 36, studio. 266

VIA CAMPO MARZIO Bottaghe 71 e 73 affittasi al unico o separate, sorte, don stanze, annesso forno, acqua e luce. Prezzo ragione. Rivolgersi tri portiere N. 69. 314

ELEGANTE E COMODO quartiere pel 1. maggio composto di sette stanze, cucina e solaio, in Via Venti Settembre N. 11 (fontanella di Borghese). Si cedono anche separatamente mobili moderni di alcune stanze. Visibile dalle 1 alle 6 pom.

VIA ARENULA N. 43. Appartamenti signorili da 3 ed 8 camere a cucina, vaghe per lavare, bucataio e terrazza, caffè carrozzabile. Buono e spedalino. Rivolgersi a varii locali sottomezzati. Per trattative dirigersi al mezzanino.

PIAZZA S. CALLISTO 10 piano 2., vasi 7, stanze e cucina, ingresso indipendente. Rivolgersi Guardaroba dell'Opera Pia Rospigliosi. Dirigersi Via Garibaldi 42, dalle 10 alle 12 ant.

QUARTIERE DI CINQUE CAMERE e cucina in Via dello Carrozze N. 2 piano 2., con finestre sulla piazza di San Carlo al Corso. Le chiavi presso il portiere.

VIA FIRENZE 32. Affittasi col primo aprile prossimo appartamento al 4 piano di 7 camere, corridoio, cucina, lagnaruola marmo, due cessi, stenditoi. Pigione ultima L. 140.

VIA PALESTRO N. 53 Appartamento di N. 8 camere oltre la cucina e stanzino da bagno al terzo piano per L. 115.

VILLINI VUOTO di 7 camere, in posizione centrale. Ogni villino è tale decorato con tutto il lusso, signorile, acqua, luce, calorifero, cabinetto, stanza da bagno, scuderia, rimessa, ecc. Prezzo discretissimo. Per visitarlo dirigersi Via Frattina 116, N. 6 rossi e N. 7 bianchi.

APPARTAMENTO MOBILIATO Nel palazzo N. 197, di piazza Poli di piazza Poli di 1 piano, appartamento mobiliato con eleganza composto di sei camere e stanza da bagno al terzo piano per L. 210 al portiere del palazzo.

VIA DELLA LUPA N. 8. Appartamento di 6 camere, cucina, acqua, luce, cantina ecc. Rivolgersi stabile tre botteghe con cantina. Le chiavi all'ultimo piano.

PIAZZA DI SPAGNA 20 In casa Pierret affittasi vuoto e mobiliato un grande e bello appartamento.

25 parole cent. 70	II^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 cad.

L'OSTETRICIA DIDIER ha risparito la casa pertorienti con tutte le assistenze. Ottima cucina e riservata per parenti. Consultazioni dalle 3 alle 4 pom. Via Nomentana 3, angolo della Villa Patrizi. 240

SOFFERENZE AI PIEDI curate e guarite dallo specialista Fedeli. Fattorini Enrico. Riceve tutti i giorni dalle 7 alle 9 pom. nel suo Gabinetto Via S. Chiara 57, ammezzato. 228

VENDITA DI MOBILIO chiusura completa, biancheria, pianoforti ecc. tutto a pochissimo prezzo, Piazza Arcioni N. 11 piano terra. Comprasi mobili, pianoforti ecc. volendo pessono rivolgersi. 177

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 126 Sciarra-via Tritone nuova 206. Vero thè Indiano L. 12 e 16 il chilogramma. Caffè-tè inglese nero Imperiale ecc. Forte cinsmo prezzi pure famiglie distinte, Trasloro Via Cernaia 36, studio. 266

ELEGANTE E COMODO quartiere pel 1. maggio composto di sette stanze, cucina e solaio, in Via Venti Settembre N. 11 (fontanella di Borghese). Si cedono anche separatamente mobili moderni di alcune stanze. Visibile dalle 1 alle 6 pom.

VIA ARENULA N. 43. Appartamenti signorili da 3 ed 8 camere a cucina, vaghe per lavare, bucataio e terrazza, caffè carrozzabile. Buono e spedalino. Rivolgersi a varii locali sottomezzati. Per trattative dirigersi al mezzanino.

PIAZZA S. CALLISTO 10 piano 2., vasi 7, stanze e cucina, ingresso indipendente. Rivolgersi Guardaroba dell'Opera Pia Rospigliosi. Dirigersi Via Garibaldi 42, dalle 10 alle 12 ant.

DISTINTA SIGNORA GERMANICA con esperienza di servizio, capacissima per la parte di cucina, altrimenti triste, dell' intrepido vegliardo, che tutto aveva sacrificato per l'amore della patria.

PENSIONE PRIVATA da L. 55 in più - servita a quattro pasti - Colazione ore - Colazione: Un-pisitto carne con contorno, frutta e formaggio, 1/2 di vino - Franco: Zuppa, due piatti, frutta e formaggio, 1/2 di vino, pane a piacere. Vicolo Gallinaccio 8 p. 2. Si affittano due camere mobiliate.

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi dà lezioni a domicilio. Ripetizioni, prezzi discreti. Conversazione per trarre in istato francese le sue cose in prof. Ab. mensuali L. 5 - Via di S. Vincenzo 3, 2 piano in Fontana di Trevi. 250

PRESSO FAMIGLIA distinta e piccola affittasi una bella camera ammobiliata. Volendo facolbesi anche pensione. Rivolgersi in via della Scrofa N. 39 vicino ai Pantheon. 227

SIGNORA INGLESE che ottenne sempre splendidi risultati nell'insegnamento della lingua inglese e pianoforte vuole altri. Parla benissimo francese. Miti prezzo. Dirigersi A. A. 243, fermo in posta Roma. 239

AUX ETRANGERS Abonnement au cours de perfectionnement dans la langue Italienne avec lecture, dictée, conversation sur la grammaire. Envoyer demande au Prof. Grillo, rue Macchiavelli, 76. 253

PIANOFORTE VERTICALE nuovissimo a buon mercato, fabbrica vendesi e affittasi a bustissime condizioni. Via Veneto 55 interno 4 scala destra. 135

DISTINTA SIGNORINA ingiese desidera dare lezioni della lingua inglese a domicilio o in casa sua. Prezzi miti. Scrivere fermo in posta A. M. R. 25. 245

DIFESA ANCHE GRATIS presso i Giudici Conciliatori per ogni causa civile, affittasi per pigione o vendesi. Via Rasiani 33 int. 12. Dalle 12 1/2 alle 2 1/2.

PERSONA SERIA con patente di ragioniere e 10 anni di servizio, capacissima per la corrispondenza di qualunque genere, italiano, francese e pratica di ogni ramo commerciale, cercherebbe o da tempo leggero presso impiegato primario, preferibilmente di ministeri. Scrivere fermo in posta A. M. 100. 242

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 126 Sciarra-via Tritone nuova 206. Vero thè Indiano L. 12 e 16 il chilogramma. Caffè-tè inglese nero Imperiale ecc. Forte cinsmo prezzi pure famiglie distinte, Trasloro Via Cernaia 36, studio. 266

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

LEZIONI DI TEDESCO di il professore patentato Ferdinando Hoffmann, 2 piano con ascensore presso Castello. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

SARTA PER SIGNORA corsa lavoro. Previene mi-stiama. Scrivere Virginia Menotti, Via Leccisa 17.

I COMMERCIANTI Industriali ecc. ecc. che vogliono ottenere la regola e l'ordine nelle proprie contabilità, si rivolgano alla premiatissima dal nuovo Codice di Commercio e si rivolgano al ragioniere patentato A. P. di libero esercizio della scrittura commerciale, industriale e bancaria. Lavoro assicuro inappuntabile, Scrivibenone moderate.

Indirizzi: Dal Popolo Romano via Cesto Dirin, Marino Magazzini Generali, Ferrovia Velletri, Segni-Nettuno, Lanuvio.

UOMO SOLO di anni 40 circa, esperto nocchiere ed esperto conoscitore di tutti i lavori di campagna, cerca impiego presso distinta famiglia o con nozioni agricole. Si preferirebbe in posizione, accompagno un paio cavalieri alla passeggiata. Scrivere fermo in posta R. S. 75.

GIOVANE conoscendo lingua tedesca, italiana, francese, essa avendo buona pratica di commercio, libri doppia, cercherebbe posto presso negozio o ufficio. Scrivere fermo in posta Gagliardo 2 compartimento. Fratelli Gagliardo.

GIOVANE cerca camera ammobiliata presso buona famiglia. Scrivere R. S. 147 fermo posta. 246

GIOVINE IMPIEGATO cerca camera ammobiliata presso buona famiglia. Scrivere R. S. 147 fermo posta. 246

PAVIMENTARSI

PER DISTINTO SIGNORE Camera e salottino (Visibile dalle 12 alle 2). Rivolgersi al portiere Via delle Finanze 36. 233

VIA VIMINALE di fronte al Distaoni N. 25, p. 1. Interno 8, scala grande, d'affittare subito 2 camere mobiliate, vista sulla via Torino per L. 75.

CAMERA MOBILIATA adatta anche per studio p. p. Prezzo conveniente. 216

VIA DE' PONTEFICI N. 55 piano secondo. Due camere mobiliate per L. 30 e L. 15 mensili. Volendo si fa pensione in famiglia.

CAMERE bellissime mobiliate, volendo con uso salotto e pianoforte. Esposizione mezzogiorno. Via rebbesi pensione. Via Nazionale 85 interno 4 scala destra.

VIA NAZIONALE N. 46 scala grande. Camera mobiliata con finestre sulla strada, piano mezzato. 220

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA si affitta una camera mobiliata. Vicolo S. Nicola di Tolentino, palazzo Morosi p. 8. 256

VIA LAVATORE 88 piano 2. Appartamentino signorile mobiliato con ingresso libero, esposto a mezzogiorno, presso piazza Trevi. Volendo si fa anche pensione. 254

QUARTIERINO MOBILIATO libero, ordini a camera partenti, dirigersi Angusto Mobili, Via Calabrisi 16 e 20, Roma. 213

APPARTAMENTINO mobiliato elegantissimo, 4 camere, cameriera, cucina, vista splendida, ingresso libero, palazzo signorile, volendesi ricevere scuderia, proximo. Premo mobiliatissimo. Via Cavour, 210, portiere. 249

CAMERE A SALOTTO mobiliate, ingresso libero secondo piano, via Nazionale, 237, visibile dalle 12 alle 5. 213

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Matilde Scrivo della scatola cassa. Qui dove si stanno tutti quanti assai e dove così spesso Lui passa, mi sento più vicina a lo e facilmente e ricordo. Oh quei giorni giornate d'amore quando ritornerete? quando, soltanto, ricevirò il bel moto e caro ramore de' suoi pensieri? Quando potrò correre di baci la sua cara fronte bionda? Oh Matilde, amore mio unico, torna presto presto a me, che non posso più vivere di vita questa lunga lontananza e melanconico nella tua lontananza. RICCIO.

Gilda Sempre fulice accontentare diletta mia. Come vedi ho aderarci, vero fine mese spero rivederci. Immagino tua desiderabile contempio sempre. Ti ricordo, e amo tanto. Scrivimi. 102

N. Nanni 67 Roma. Ricevuta ritardo sua lettera e stia cambierebbe unicamente per ragioni personali quando trovasse posto presso casa sorta, Banca o Amministrazione di qualunque genere, ove potrebbe guadagnare di più mediante istituzione avendo alle spalle. Rimarrebbe presso persone personali di Roma. Cauzione. Scrivere. Rivolgersi Istituti R. C. F. 60 fermo posta Roma.

Ela Sai amore mio che l'arma dei vili è la calunnia, ma Lui? Vorrei smascherarti, ma io mi arrossi e soffrirei. Confortiamoci nostra passione inalterabile fango ma vincerà perchè? sarebbe possibile tu? Adorami, sgnor di cuore. A. D. A.

ae. Rispondo, compiacimenti. La mia vita, mia gioia, mia felicità tu? Come l'amo! Ricevuti mia ch! ad! Restiamoci. Passione ilusiona. Tua ten intramontabile. Ricevuti ultimi? TEATRO. 247

Tulipano Giallo Stima per te superiore labor ammirazione. Sempre presente tuoi cari affetti. Ancora ch! stesso. Ricevuti? Ti ricordo sempre. Ti bacio. Sempre ricevuti mie ? Incessantemente ? AMARI. 260

Luce! Quante espressioni tue parole! Quale conforto! Quale gioia mia bionda, vita, mia speranza! Quanto ti amo! Quanto ti adoro! Quanto ti desidero! Quanto ti bacio! Quanto ti stringo! Quanto ti vorrei! Quanto ti sospiro! Quanto ti penso! Quanto ti ricordo! Quanto ti ... Quanto ... Quanto ... Quanto